

# NATALE: festa dello SCAMBIO

◆ 1. Un'antica tradizione nordica mette al centro delle feste natalizie un **ALBERO**.

Sui rami del quale e ai suoi piedi noi appoggiamo dei regali. Il Natale è festa del **DONO**.

Dono di Dio che scende sulla nostra terra, dentro la nostra storia. In ogni casa.

Il Signore viene dal cielo, per ognuno di noi.

E solo perché vuol bene a tutti, nessuno escluso.

Diventa nostro fratello di umanità, per regalarci la benevolenza di Dio.

E **TU**, cosa gli doni?

2. Una tradizione che risale a san Francesco d'Assisi disegna il Natale con il **PRESEPIO**.

Con i segni poveri della grotta, dei pastori e delle pecore, delle casupole, delle lanterne, degli angeli osannanti.

Al centro c'è il **BAMBINO GESÙ**.

È Lui che viene festeggiato, a Natale!

Ed è Lui che cresce con noi.

Che impara a farsi uomo.

Che vive e percorre le strade, ed entra nelle

case, incontra le persone, si rallegra e si

commuove per le cose buone e per quelle tristi.

E **TU** ti interessi di Gesù?

3. Non pochi sono i motivi di preoccupazione in tante case. L'attuale stagione è segnata da **CRISI** economica e familiare.

Il futuro sembra essere senza **SPERANZE**.

All'orizzonte, tuttavia, appare quel Signore

che a Natale si fa compagno di vita e di viaggio

di ciascuno. È Lui che apre il futuro alla

speranza, ai progetti. Egli diventa uomo per farci

diventare divini. La **PAROLA** di Dio scende

in mezzo a noi: non ci abbandona mai.

Ci parla sempre: per esortare, consolare, convertire, amare.

E **TU** gli parli? Ti confidi con Lui?

Entri in dialogo con l'**AMICO-SIGNORE**?

4. Buona e **FRATERNA** festa a tutti.

E il tempo delle giornate natalizie sia arricchito

dai doni celesti e dalla solidarietà

degli uomini di buona volontà.

*don Piero e don Celestino*

